

Archivio di Stato di Milano



PADDR
Acquisto - Pesaro Lino
(collezione Ratti)

Per la richiesta indicare:
Fondo: Piccoli Acquisti, Doni, Depositi e Rivendicazioni
Pezzo: numero della busta

Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni (1119 - sec. XX)

complesso di fondi

Livello: 1

Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 985 - 987: Acquisti, doni, depositi e rivendicazioni

Conservatore: [Archivio di Stato di Milano \(Milano, MI\)](#)

Progetto: [Archivio di Stato di Milano: Anagrafe degli archivi \(guida on-line\) \(1998 - 2007\)](#)

Codice: ASMI4400

Consistenza: bb. 84

Contenuto: In questo fondo, denominato Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni (PADDR), sono collocati singoli documenti o gruppi di documenti di consistenza modesta (inferiori alle 10 buste), acquistati, ricevuti in dono, deposito o rivendicati dall'ASMI.

Ciascuna scheda descrive un singolo fondo la cui denominazione ricorda la modalità di acquisizione e la provenienza. L'assoluta eterogeneità della documentazione conservata, la natura miscelanea di taluni fondi contenuti, nonché la mancanza di notizie archivistiche e strumenti di corredo, ha reso spesso impossibile l'individuazione certa dei soggetti produttori. Pertanto si è provveduto a collegare i singoli complessi archivistici ai soggetti produttori solo nei casi di attribuzione certa o molto probabile, sebbene parziale rispetto al complesso della documentazione esaminata.

Si segnala che in questo complesso archivistico si trovano atti provenienti dagli scarti effettuati su larghissima scala ai primordi della direzione di Luigi Osio, tra il 1853 e il 1858.

Il PADDR è corredato da un inventario unico che viene costantemente aggiornato. Inoltre taluni fondi compresi nel PADDR sono corredati da inventari specifici, per lo più redatti da personale dell'AS MI al momento dell'acquisizione e indicati nella descrizione dei singoli archivi.

Si ricorda che in alcuni casi sono allegati agli atti le minute dei relativi inventari, che non si è ritenuto opportuno segnalare né conteggiare nella consistenza dei fondi.

Nel corso della revisione operata negli anni 1979 e 1980 in occasione della stesura della Guida Generale degli Archivi di Stato, è stata attribuita una nuova numerazione di corda alle buste.

Storia archivistica: Nel 1943, in seguito agli eventi bellici, andarono completamente distrutti i seguenti fondi conservati nel PADDR:

- Eredità Aporti (1809 - 1911);
- Archivio privato Carcassola;
- Archivio Castelbarco;
- Dono Istituto geografico militare italiano, comprendente carte geografiche e topografiche del teatro della guerra italiana (1915 - 1918);

- Archivio privato Melzi (1354 - 1795);
- Carte Pollack (sec. XVIII - sec. XIX), comprendente schizzi, studi, bozzetti e disegni architettonici di Leopoldo e Giuseppe, rispettivamente padre e figlio Pollack (sommariamente inventariati).

Diversamente da quanto segnalato nella pubblicazione "I danni di guerra subiti dagli Archivi di Stato", risultano gravemente danneggiati, ma non completamente distrutti, i seguenti archivi:

- Dono - Del Mayno (1474 - 1791);
- Dono - Porro (1703 - 1853).

Inoltre nelle descrizioni archivistiche dei singoli fondi sono segnalate ulteriori dispersioni di documenti, rilevate negli anni 1979 - 1980 a seguito di una revisione operata in occasione della stesura della Guida Generale degli Archivi di Stato. In particolare, si ricorda la perdita di:

- Dono - Stoppani P.;
- Cessione - Antiquario Radaelli Lorenzo.

Nel 1998, nel corso delle rilevazioni effettuate per il progetto Anagrafe informatizzata degli archivi italiani, sono state accertate ulteriori dispersioni di materiale, tra cui si segnala quella del Dono - Nicodemi Giorgio, costituito da una pergamena del 9 dicembre 1536.

Si ricorda, infine, il caso di archivi depositati presso il PADDR e successivamente riacquisiti dai legittimi proprietari, tra i quali il Deposito Trecchi (costituito da 16 documenti dal 1453 al 1682, tra cui 14 pergamene), restituito il 6 giugno 1931.

In fase di revisione e redazione delle presenti schede descrittive, le denominazioni dei fondi conservati nel PADDR sono state uniformate, completando ove possibile i nomi dei soggetti venditori, donatori, depositanti, etc., eliminando i titoli e le cariche ridondanti o desuete, e aggiungendo le date di acquisizione per distinguere fondi omonimi.

Strumenti di ricerca

Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni

1981

inventario analitico

Il presente inventario descrive i singoli fondi costituenti il PADDR, in ordine cronologico d'ingresso in AS MI. Nei casi segnalati nei rispettivi fondi, è integrato e rinvia a ulteriori inventari, sia sommari che analitici, intitolati ai complessi archivistici cui si riferiscono. Per quei fondi compresi nel PADDR che non sono dotati di specifici strumenti di corredo, questo inventario offre descrizioni archivistiche sia sommarie che analitiche, subordinate alla natura miscellanea ed eterogenea della documentazione contenuta.

Inventario di sala AD 36 (già n. 99)

Compileri

rielaborazione: Marina Regina, archivista 2004

prima redazione: Raimonda Cuomo, archivista gennaio 2000

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C84/>

Acquisto - Pesaro Lino (collezione Ratti) (1666 gennaio 3 - sec. XIX)

Fondo

Livello: 2

Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 986: Pesaro Lino

Produttore fondo: [Milano, Magistrato straordinario \(1541 - 1749\)](#); [Milano, Ministero delle finanze \(1802 - 1814\)](#)

Codice: ASMI4400007

Consistenza: voll. 2 in b. 1 (In GG: bb. 2, fasc.1, pergg. 2)

Note alla data: (In GG: 1476 - 1843)

Contenuto: - Progetto di istruzione per gli impiegati delle Intendenze, in esecuzione della circolare 30 giugno 1809;

- inventario dei mobili ed effetti esistenti nel Palazzo arciducale (poi reale) in Milano del 1766;
- bolla di Alessandro VII del 3 gennaio 1666;
- bolla di Benedetto XIV del 24 maggio 1743.

Storia archivistica: La documentazione proviene dal Museo napoleonico di Luigi Ratti, studioso morto nel 1915.

La documentazione pervenne in ASMI nel 1915, in seguito ad acquisto in asta bandita dall'antiquario Lino Pesaro di Milano.

In seguito ad eventi bellici, sono andati distrutti, nel 1943, tre almanacchi reali italiani del 1811, 1812 e 1813, e la carta del teatro della guerra del 1796 in Italia.

Informazioni sulla numerazione: pezzo 4

Strumenti di ricerca

Acquisto - Pesaro Lino (collezione Ratti)

sec. XX

inventario sommario

Inventario di sala AD 36/03 (già n. 599)

Compileri

revisione: Marina Regina, archivista 2004

prima redazione: Raimonda Cuomo, archivista gennaio 2000

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C87/>

3

599

3613

Acquisto
Lino Desaro
(Collezione Gatti)

Inventario analitico

P.A.D.D.R. - acquisto L. PESARO (cart.4)

ANNO 1919 FANNA ACQUISTA PESARO

Acquisto Lino Pesaro
(Collezione Luigi Ratti)



n.° 322-330 p. g. del 1916.
Cassella 4 P.A.D.D.

- 1 (n. 322 p. g.) Almanacco reale italiano per il 1811. (in biblioteca)
(N.° 276 della collezione)
- 2 (n. 323 p. g.) Idem per il 1812 (N.° 277 della col- (in biblioteca)
lezione)
- 3 (n. 324 p. g.) Idem per il 1813 (N.° 278 della (in biblioteca)
collezione)
- 4 (n. 325-b p. g.) Carte générale du théâtre de la (nella collezione
guerre en Italie et dans les Alpes par ne parte, Ma
le capitaine Bacler d'Albe (dal 1792 al pe ecc.)
l'anno repubblicano). Milano, presso l'auto
re (tavole 30 di cui mancano i nn. 12,
13, 16, 17 e 18); n. 811 e 812 della collezio-
ne. - In cinque fascicoli (chiodato su la
biblioteca).
- 5 (n. 330 p. g.) Giuliani A. - Progetto di instru-
zioni per gli impiegati delle Intendenze
che l'intendente di Poggio (A. Giuliani)

